Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 325

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 26 novembre 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1984.

Riduzione del numero dei pezzi del contingente di monete delle serie speciali, millesimo 1982 . . . Pag. 9843

DECRETI MINISTERIALI

Ministero delle finanze

DECRETO 30 agosto 1984.

Modalità di assegnazione dei premi speciali della lotteria Italia 1984 . . . . Pag. 9843

DECRETO 10 ottobre 1984.

Modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria Italia 1984 . . . . Pag. 9844

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 15 novembre 1984.

Determinazione del reddito medio dei mezzadri e coloni per l'anno 1984 ai fini del reinserimento a domanda nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti . . . . Pag. 9846

Ministero della sanità

DECRETO 9 novembre 1984.

Divieto di impiego del perossido di benzoile nei prodotti cosmetici . . . . Pag. 9846

Ministero del commercio con l'estero

DECRETO 14 novembre 1984.

Modificazioni al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al regime di importazione delle merci . . . Pag. 9847

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Riconoscimento dell'esistenza del carattere di pubblica calamità ad avversi eventi atmosferici . . . . Pag. 9847

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . Pag. 9847

Revoca degli amministratori e dei sindaci della « Cooperativa meridionale carni - Co.Me.Ca. Soc. coop. a r.l. », in Castrovillari, e nomina del commissario governativo. Pag. 9848

Ministero dei lavori pubblici: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Marsicovetere e Gazzo Veronese . . . . Pag. 9849

Ministero della sanità: Autorizzazione al laboratorio di sanità pubblica - reparto medico micrografico, U.S.L. n. 3 di Pesaro, ad effettuare analisi microbiologiche di acque minerali . . . . Pag. 9849

Ministro per il coordinamento della protezione civile:

Misure dirette a snellire le procedure per il completamento dell'attività di reinsediamento della popolazione colpita dal terremoto del novembre 1980. (Ordinanza numero 415/FPC/ZA) . . . . Pag. 9849

Integrazioni all'ordinanza n. 234/FPC/ZA del 5 giugno 1984 concernente la costituzione del Comitato consultivo per la attività di previsione, prevenzione e soccorso prestata dai gruppi associati di volontariato. (Ordinanza n. 421/FPC/ZA). Pag. 9849

Comitato interministeriale per la programmazione economica: Assegnazione al Fondo di sviluppo per il finanziamento di attività e presidi finalizzati alla prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti della somma di 30 miliardi di lire a valere sullo stanziamento di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1984. (Deliberazione 3 agosto 1984) . . . . Pag. 9850

Comitato interministeriale dei prezzi: Avviso di rettifica al provvedimento n. 41/1984 riguardante: « Misure d'intervento della Cassa conguaglio zucchero per la campagna 1984-85 ». (Provvedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 319 del 20 novembre 1984) . . . . Pag. 9850

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Errata-corrige all'avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli di emissione dell'incorporato ICIPU. (Avviso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 315 del 15 novembre 1984). Pag. 9850

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione:

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina . . . . Pag. 9851

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 18 ottobre 1984 concernente: « Integrazioni e variazioni ai concorsi a posti di professore universitario di ruolo - prima fascia ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 298 del 29 ottobre 1984) . . . . Pag. 9851

Ministero dell'interno:

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nel comune di Cava dei Tirreni . . . . Pag. 9851

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/A vacante nel comune di Trieste . . . . Pag. 9852

Regione Lombardia:

Concorsi a vari posti presso l'unità sanitaria locale n. 30. Pag. 9853

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a vari posti presso l'unità sanitaria locale n. 30 . . . . Pag. 9853

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA Pag. 9853

REGIONI

Regione Lazio

LEGGE REGIONALE 11 maggio 1984, n. 20.
Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1982 della regione Lazio . . . . Pag. 9853

LEGGE REGIONALE 18 maggio 1984, n. 21.
Interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio . . . . Pag. 9853

Regione Marche

LEGGE REGIONALE 22 ottobre 1984, n. 30.
Discipline dei servizi oncologici nella regione Marche. Pag. 9854

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO (CONCORSI) ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 325 DEL 26 NOVEMBRE 1984:

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Concorso, per esami, a quattro posti di consigliere nel ruolo del personale della carriera direttiva.

Concorso, per esami, a quattro posti di segretario nel ruolo del personale della carriera di concetto.

Concorso, per esami, a otto posti di coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva del personale amministrativo.

Concorso, per esami, a otto posti di coadiutore dattilografo nel ruolo della carriera esecutiva dei dattilografi.

Concorso, per esami, a cinque posti di coadiutore tecnico nel ruolo della carriera esecutiva del personale tecnico.

Concorso, per titoli, a tre posti di commesso nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria.

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di agente tecnico nel ruolo del personale tecnico della carriera ausiliaria.

(Da 6087 a 6093)

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 325 DEL 26 NOVEMBRE 1984:

Supplemento n. 1:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Foggia.

(2758)

Supplemento n. 2:

Ministero delle finanze: Tariffe di reddito dominicale, di reddito agrario e deduzioni fuori tariffa per i comuni della provincia di Lecce.

(2759)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 325 DEL 26 NOVEMBRE 1984:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 77: **CREDIOP - Consorzio di credito per le opere pubbliche:** Estrazione di obbligazioni dell'incorporato « Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità » effettuata il 15 novembre 1984, riguardante obbligazioni 6 % serie speciale « Export »; 6 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 7 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 7 % serie ordinaria quindicennale; 7 % serie ordinaria ventennale; 8 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 8 % serie ordinaria decennale; 8 % serie ordinaria quindicennale; 8 % serie ordinaria ventennale; 9 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 9 % serie ordinaria decennale; 9 % serie ordinaria quindicennale; 9 % serie ordinaria ventennale; 10 % serie speciale « sviluppo industriale »; 10 % serie ordinaria decennale; 10 % serie ordinaria quindicennale; 10 % serie ordinaria ventennale; 13 % serie speciale « Sviluppo industriale »; 13 % serie ordinaria quinquennale; 13 % serie ordinaria decennale; 13 % serie ordinaria quindicennale; 10-13,50 % serie speciale garantite dallo Stato (1980 ÷ 1993).

(6262)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 settembre 1984.

Riduzione del numero dei pezzi del contingente di monete delle serie speciali, millesimo 1982.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto il proprio decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1983, con il quale vennero fissate in n. 500.000 le serie speciali, millesimo 1982, di monetazione ordinaria;

Visto il decreto ministeriale del 16 novembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 38 dell'8 febbraio 1984, con il quale si stabilivano i termini per la prenotazione delle anzidette serie speciali, millesimo 1982;

Considerato che al termine di detto periodo risultano essere state prenotate n. 119.950 serie e che, pertanto, occorre limitare in tale quantitativo il numero delle serie, millesimo 1982, da cedere ai sensi della legge 18 marzo 1968, n. 309;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il numero delle serie speciali, millesimo 1982, confezionate in appositi contenitori e comprendenti ciascuna i seguenti valori: L. 1, L. 2, L. 5, L. 10, L. 20, L. 50, L. 100, L. 200, L. 500 bimetallica e L. 500 d'argento, è ridotto a n. 119.950.

Art. 2.

Il contingente delle monete d'argento da L. 500, da inserire nelle serie speciali per collezionisti, millesimo 1982, viene ridotto a n. 119.950 pezzi, per il valore nominale di L. 59.975.000 (cinquantanovemilioninovecentosettantacinquemila), da aggiungersi ai contingenti fissati con i precedenti provvedimenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 14 settembre 1984

PERTINI

GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *novembre* 1984
Registro n. 36 *Tesoro, foglio n.* 253

(6307)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 agosto 1984.

Modalità di assegnazione dei premi speciali della lotteria Italia 1984.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 1/197867 del 10 agosto 1984, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1984 alla manifestazione televisiva denominata « Fantastico 5 » organizzata dalla RAI - Radiotelevisione italiana;

Vista la delibera del 26 luglio 1984 con la quale il Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali ha approvato il piano pubblicitario della lotteria Italia 1984, che prevede tredici estrazioni settimanali le quali comportano ciascuna l'assegnazione di premi speciali per un importo massimo di lire quarantamilioni, per una spesa massima complessiva di lire cinquecentoventimilioni;

Considerato che occorre disciplinare con apposito regolamento le suddette estrazioni;

Decreta:

E' approvato l'unito regolamento per l'assegnazione dei premi speciali della lotteria Italia 1984.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 agosto 1984

Il Ministro: VISENTINI

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SPECIALI DELLA LOTTERIA ITALIA 1984

In connessione allo svolgimento della manifestazione televisiva « Fantastico 5 » collegata alla lotteria Italia 1984, verrà effettuata settimanalmente, alle date stabilite nella unita tabella, l'assegnazione di premi in base alle seguenti norme:

Art. 1.

Gli acquirenti dei biglietti della lotteria Italia 1984 riceveranno, assieme a ciascun biglietto, una cartolina appositamente predisposta.

Le cartoline dovranno essere inviate all'indirizzo nelle stesse indicato, completate con nome, cognome e indirizzo del mittente e possibilmente con il recapito telefonico.

Su ogni cartolina dovrà essere applicato il tagliando annesso al biglietto della lotteria.

Art. 2.

Le cartoline che perverranno all'indirizzo in esse indicato entro i termini stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento verranno progressivamente numerate e parteciperanno, purché munite del tagliando annesso al biglietto della lotteria, all'assegnazione di premi, come segue:

a) Ogni settimana, a partire dal 6 ottobre 1984 e fino al 29 dicembre 1984, verranno estratti a sorte, fra le cartoline pervenute nella settimana stessa, tre premi di L. 4.000.000 ciascuno, aumentabili fino ad un massimo di L. 11.000.000 ciascuno.

A tale estrazione settimanale parteciperanno le cartoline che nell'apposito spazio riportino la data della trasmissione televisiva del sabato precedente al giorno stabilito per l'estrazione stessa, indicato nella acclusa tabella.

Le cartoline prive di data o con data differente non parteciperanno all'assegnazione dei premi.

Se ciascuna cartolina estratta vincente il premio di L. 4.000.000 conterrà anche la soluzione esatta del «quiz» proposto nella trasmissione indicata con la data di cui sopra, il premio di L. 4.000.000 verrà aumentato a L. 5.000.000.

Si risponde al «quiz» anzidetto annullando una delle due caselle riprodotte nella cartolina recanti il «SI» e il «NO».

L'annullamento della casella indica se alla domanda formulata dal conduttore della trasmissione, il concorrente intende rispondere affermativamente o negativamente.

Due giuochi televisivi che saranno effettuati nel corso di ogni trasmissione domenicale permetteranno di assegnare a ciascuno degli intestatari delle tre cartoline estratte, ulteriori premi fino ad un massimo di L. 3.000.000 per ogni giuoco.

b) Indipendentemente dall'estrazione dei premi di cui alla lettera *a*), tutte le cartoline pervenute, parteciperanno settimanalmente, a partire dal 6 ottobre 1984 fino al 29 dicembre 1984, per tutte le estrazioni successive alla data di arrivo, all'assegnazione a sorte di due premi di L. 3.500.000 ciascuno.

Art. 3.

Non sono ammesse alle estrazioni cartoline diverse da quelle appositamente predisposte.

Art. 4.

Nel caso in cui il numero estratto dovesse corrispondere a quello che contraddistingue una cartolina priva del tagliando o delle generalità complete o indirizzo del mittente, o comunque illeggibile, ovvero nel caso in cui dovesse ripetere il numero di una cartolina che abbia conseguito premi nella stessa o in precedenti settimane, l'operazione verrà considerata nulla.

Art. 5.

Se il mittente della cartolina estratta ai fini della assegnazione dei premi di cui all'art. 2, lettera *a*), avrà omesso di annullare una delle due caselle o le avrà annullate entrambe, sarà escluso dall'aumento del premio relativo al quiz, mentre parteciperà, in ogni caso, all'assegnazione dei premi di cui all'ultimo comma dell'art. 2, lettera *a*).

Art. 6.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per le cartoline comunque non pervenute o pervenute fuori dei termini previsti dal presente regolamento, anche se per cause di forza maggiore.

Art. 7.

Le estrazioni si svolgeranno sotto la vigilanza di due commissioni, la prima, composta da due rappresentanti dell'Amministrazione finanziaria e da un rappresentante della società concessionaria dell'incarico per la distribuzione e la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali, opererà presso il centro di raccolta delle cartoline.

La seconda, composta da due rappresentanti della predetta Amministrazione finanziaria e da un funzionario della RAI-TV, svolgerà i propri compiti presso lo studio RAI di Roma, dove settimanalmente avrà luogo la trasmissione televisiva inerente alla lotteria.

Le operazioni svolte dalle commissioni predette saranno pubbliche e risulteranno da appositi verbali.

Art. 8.

I nomi dei vincitori verranno resi noti con appositi bollettini settimanali.

Art. 9.

Il pagamento dei premi sarà effettuato dal Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali, esclusivamente agli intestatari delle cartoline vincenti, mediante assegni di c/c postale, all'indirizzo indicato. Qualora sulla stessa cartolina risultassero le generalità di due o più persone, il premio sarà diviso e pagato in parti uguali fra esse.

Art. 10.

Ogni eventuale reclamo in merito all'assegnazione dei premi, oggetto del presente regolamento, dovrà pervenire al Ministero delle finanze - Direzione generale per le entrate speciali - Torre C/1, viale Boston, Roma, entro venti giorni dalla data della trasmissione televisiva in cui saranno resi noti i risultati dell'estrazione.

Art. 11.

Le cartoline partecipanti all'assegnazione dei premi settimanali saranno inviate al macero trascorsi venticinque giorni dall'ultima estrazione dei premi, a cura della organizzazione preposta alla ricezione e numerazione delle cartoline.

TABELLA ALLEGATA AL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SPECIALI DELLA LOTTERIA ITALIA 1984.

Data di estrazione dei premi

1ª estrazione: 6 ottobre 1984;
2ª estrazione: 13 ottobre 1984;
3ª estrazione: 20 ottobre 1984;
4ª estrazione: 27 ottobre 1984
5ª estrazione: 3 novembre 1984;
6ª estrazione: 10 novembre 1984;
7ª estrazione: 17 novembre 1984;
8ª estrazione: 24 novembre 1984;
9ª estrazione: 1° dicembre 1984;
10ª estrazione: 7 dicembre 1984;
11ª estrazione: 15 dicembre 1984;
12ª estrazione: 22 dicembre 1984;
13ª estrazione: 29 dicembre 1984.

(6182)

DECRETO 10 ottobre 1984.

Modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria Italia 1984.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 4 della legge 4 agosto 1955, n. 722, e successive modificazioni;

Visto il regolamento generale delle lotterie nazionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale n. 1/197867 del 10 agosto 1984, con il quale è stato disposto l'abbinamento della lotteria Italia 1984 alla manifestazione televisiva denominata «Fantastico 5», organizzata, nella propria competenza, dalla RAI - Radiotelevisione italiana, in programma per il periodo dal 6 ottobre 1984 al 5 gennaio 1985;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'attuazione della lotteria Italia, manifestazione 1984, e le altre disposizioni occorrenti per la effettuazione della lotteria stessa.

Decreta:

Art. 1.

La lotteria Italia, manifestazione 1984, abbinata alla manifestazione televisiva « Fantastico 5 », organizzata dalla RAI - Radiotelevisione italiana, si concluderà il giorno 5 gennaio 1985.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 16 serie, composte da un milione di unità ciascuna: A-B-C-D-E-F-G-I-L-M-N-O-P-Q-R-S.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravvisasse la necessità, verranno emesse ulteriori serie.

Art. 3.

Il prezzo di ogni biglietto è di L. 2.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno in Roma il giorno 5 gennaio 1985 alle ore 10, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del citato regolamento generale delle lotterie nazionali.

Qualora, per qualsiasi motivo, risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 5 gennaio 1985 come sopra stabilita, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno e ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato lo abbinamento dei primi sei biglietti vincenti con i nomi dei sei concorrenti finalisti della manifestazione televisiva « Fantastico 5 ».

All'abbinamento si procederà nel modo seguente:

In un'urna saranno immessi sei astucci contenenti gli estremi dei primi sei biglietti estratti. In un'altra urna saranno immessi sei astucci contenenti i nomi dei sei concorrenti finalisti, che saranno resi noti dalla RAI - Radiotelevisione italiana.

Dall'urna dei biglietti e da quella dei sei finalisti sarà poi estratto contemporaneamente un astuccio. Si avrà così l'abbinamento di un biglietto con un finalista.

I sei biglietti seguiranno la sorte dei sei finalisti per l'assegnazione dei primi sei premi secondo la graduatoria comunicata dalla RAI - Radiotelevisione italiana.

Qualora a conclusione della manifestazione televisiva non fosse possibile ottenere una graduatoria di finalisti atta a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi il cui importo è graduato secondo l'ordine di classifica dei sei finalisti, i premi rimasti da attribuire saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti, tolti quelli corrispondenti ai finalisti eventualmente classificati.

Art. 6.

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento.

Art. 7.

La massa premi della lotteria Italia 1984 verrà ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di L. 500.000.000.

L'entità degli altri premi di prima categoria e il numero e l'entità dei premi delle altre categorie saranno determinate dal Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti.

Art. 8.

La vendita dei biglietti della lotteria Italia, manifestazione 1984, cesserà in tutte le province della Repubblica alla mezzanotte del 30 dicembre 1984. E' data facoltà agli intendenti di finanza di posticipare la data di chiusura purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti e annullati, nonché dei relativi elaborati statistico-contabili, al Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali in Roma entro le ore 12 del 3 gennaio 1985.

E' consentita inoltre la vendita dei biglietti acquistati a fermo dagli incaricati del collocamento dei biglietti, fino alle ore 10 del giorno 5 gennaio 1985.

Art. 9.

Il dott. Giovanni Bianchi, dirigente superiore del Ministero delle finanze, è incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento.

Detto funzionario, in caso di impedimento, sarà sostituito dal dott. Floriano D'Angelo, direttore di sezione nel Ministero delle finanze.

Art. 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 16 del regolamento generale delle lotterie nazionali.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1984

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

p. *Il Ministro del tesoro*
NONNE

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *novembre* 1984
Registro n. 60 *Finanze, foglio n.* 341

(6183)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 15 novembre 1984.

Determinazione del reddito medio dei mezzadri e coloni per l'anno 1984 ai fini del reinserimento a domanda nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO
E
IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1434;

Visto l'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488;

Visti i decreti ministeriali in data 22 maggio 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 7 giugno 1984, che fissano per l'anno 1984 i salari medi provinciali da valere ai sensi del citato art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, ai fini della determinazione dei contributi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei salariati fissi;

Sentite le organizzazioni sindacali di categoria a carattere nazionale più rappresentative;

Ritenuta la necessità di determinare, ai fini delle prestazioni e dei contributi di cui all'art. 32, lettera *a*), della legge 30 aprile 1969, n. 153, il reddito dei coloni e mezzadri in misura pari alla retribuzione media stabilita ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, per i salariati fissi dell'agricoltura;

Decreta:

Il reddito medio dei mezzadri e coloni per l'anno 1984 è parificato al salario medio relativo all'anno 1984 determinato per la categoria dei salariati fissi per ogni provincia con i decreti ministeriali 22 maggio 1984, indicati nel preambolo.

Nel caso in cui in tali decreti siano previste retribuzioni medie diverse per le varie categorie dei salariati fissi, il reddito medio da considerare ai fini del presente decreto è quello corrispondente alla classe di retribuzione meno elevata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1984

p. *Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
BORRUSO

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

p. *Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste*
ZURLO

(6264)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 9 novembre 1984.

Divieto di impiego del perossido di benzoile nei prodotti cosmetici.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto l'art. 143 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il parere in data 20 gennaio 1984 con cui il Consiglio superiore di sanità si è espresso a favore della eliminazione del perossido di benzoile nei prodotti cosmetici e del suo mantenimento nei presidi medico-chirurgici e nelle specialità medicinali;

Considerato che, in data 28 settembre 1984, lo stesso Consiglio, nel ribadire il predetto parere, ha osservato che il perossido di benzoile ha « proprietà farmacologiche e tossicologiche tali da non rendere opportuna la sua utilizzazione nei prodotti cosmetici » e che proprio le risultanze farmacotossicologiche giustificano la limitazione dell'impiego della sostanza a « prodotti soggetti a tutela sanitaria preventiva »;

Rilevato che, attualmente, l'impiego del perossido di benzoile nella produzione dei cosmetici è conforme alla direttiva n. 76/768/CEE, adottata il 27 luglio 1976 dal Consiglio delle Comunità europee, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai prodotti cosmetici (« Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee n. L 262 del 27 settembre 1976), e successive modificazioni e integrazioni;

Considerato, peraltro, che l'art. 12 della predetta direttiva consente agli Stati membri di vietare o sottoporre a particolari condizioni nel proprio territorio l'immissione nel mercato di prodotti cosmetici che, sebbene conformi alle prescrizioni della stessa direttiva, possono mettere in pericolo la salute;

Ritenuto opportuno, alla luce dei richiamati pareri del Consiglio superiore di sanità, impedire l'ulteriore impiego del perossido di benzoile nella produzione di cosmetici;

Decreta:

Art. 1.

E' vietato l'impiego del perossido di benzoile nella produzione di cosmetici; è parimenti vietata l'importazione di prodotti cosmetici contenenti la predetta sostanza.

Art. 2.

I cosmetici contenenti perossido di benzoile che siano stati prodotti o importati anteriormente alla data di entrata in vigore del presente decreto devono essere ritirati dal mercato entro il termine di sei mesi dalla data predetta.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1984

Il Ministro: DEGAN

(6291)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 14 novembre 1984.

Modificazioni al decreto ministeriale 6 maggio 1976 relativo al regime di importazione delle merci.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto ministeriale 6 maggio 1976, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, concernente il regime di importazione delle merci e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1979, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 10 maggio 1979 concernente l'aggiornamento degli elenchi allegati al decreto ministeriale 6 maggio 1976;

Visto il regolamento (CEE) n. 1219/84 della commissione del 30 aprile 1984, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » della Comunità europea n. L 117 del 3 maggio 1984, relativo alla classificazione doganale delle merci nella sottovoce n. 64.02 B della tariffa doganale, che modifica la classificazione doganale delle calzature dette « espadrilles » inserendole nella V.D. 64.02;

Considerata la necessità di mantenere il regime di libera importazione per le predette calzature;

Decreta:

L'importazione da qualsiasi origine delle calzature denominate « espadrilles » — composte da una tomaia di tessuto e da una suola esterna di corda di canapa la cui parte anteriore, centrale e posteriore, oppure anteriore (compresa la parte sotto il metatarso dell'alluce) e posteriore è ricoperta di gomma o di materia plastica artificiale (35% o più della superficie totale della suola esterna) — già classificate nella V.D. 64.04 B ex 900, ed inserite nella V.D. 64.02 B ex 690 con regolamento (CEE) n. 1219/84 del 30 aprile 1984, si intende non soggetta ad autorizzazione ministeriale.

L'annesso I al decreto ministeriale 17 marzo 1979, viene modificato nel senso sopra specificato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1984

Il Ministro del commercio con l'estero
CAPRIA

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

(6263)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Riconoscimento dell'esistenza del carattere di pubblica calamità ad avversi eventi atmosferici

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 1984, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1984, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 272, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, in legge 13 febbraio 1952, n. 50 e della legge 15 maggio 1954, n. 234, l'esistenza del carattere di pubblica calamità al nubifragio che il 29 agosto 1983 ha colpito nella provincia di Viterbo i comuni di Acquapendente, Marta, Montefiascone, Orte, Soriano nel Cimino, Vasanello, Viterbo e Vitorchiano.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 1984, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1984, registro n. 8 Presidenza, foglio n. 271, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro, è stato esteso, con decorrenza dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche ai comuni di Lari, San Giuliano Terme e Vecchiano della provincia di Pisa, il riconoscimento dell'esistenza del carattere di pubblica calamità per le avversità atmosferiche dei giorni dall'8 al 14 novembre 1982, avvenuto, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, convertito, con modificazioni, nella legge 13 febbraio 1952, n. 50 e della legge 15 maggio 1954, n. 234, con precedente decreto 7 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 27 agosto 1984.

(5988-5989)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 2 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maina, in Asti, è prolungata al 2 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Miaba industrie, con sede in Torino e stabilimento in Orbassano (Torino), è prolungata al 31 luglio 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Paracchi & C. di Torino, è prolungata all'8 aprile 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tecaflex International, in Vinovo, frazione Garino (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 14 maggio 1984 all'11 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Miaba industrie, con sede in Torino e stabilimenti in Orbassano (Torino), è prolungata al 29 gennaio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantone I.M.A. - Industria macchine agricole, in Vercelli, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 maggio 1983 al 12 novembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantone I.M.A. - Industria macchine agricole, in Vercelli, è prolungata al 19 febbraio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti S.p.a. Solex di Torino, è prolungata al 4 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Istituto geografico De Agostini - Officine grafiche, con sede legale, stabilimento ed uffici in Novara, è prolungata al 25 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Marietti coltelleria, con sede e stabilimento in Forno Canavese (Torino), è prolungata al 26 agosto 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 novembre 1984 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Fiumesanto (Sassari) per i lavori relativi al primo e secondo gruppo della Centrale termoelettrica Enel, sospesi dal 23 maggio 1983 o entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 2 agosto 1983.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantone I.M.A. - Industria macchine agricole, in Vercelli, è prolungata al 6 maggio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 novembre 1984 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area di Fiumesanto (Sassari) per i lavori relativi al primo e secondo gruppo della Centrale termoelettrica Enel, sospesi dal 23 maggio 1983 o entro sei mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 2 agosto 1983.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ocea, con sede e stabilimento in Castell'Alfero (Asti), è prolungata al 1° aprile 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 novembre 1984 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ocea, con sede e stabilimento in Castell'Alfero (Asti), è prolungata al 1° luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(6269)

Revoca degli amministratori e dei sindaci della « Cooperativa meridionale carni - Co.Me.Ca. Soc. coop. a r.l. », in Castrovillari, e nomina del commissario governativo.

Con decreto ministeriale 19 ottobre 1984 ai sensi dell'art. 2543 del codice civile sono stati revocati gli amministratori ed i sindaci della società « Cooperativa meridionale carni - Co.Me.Ca. Soc. coop. a r.l. », in Castrovillari (Cosenza), costituita in data 1° settembre 1978 per rogito notaio Luigi Testa ed è stato nominato commissario governativo, per un periodo di dodici mesi, il dott. Francesco Bernardo.

(6132)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Marsicovetere e Gazzo Veronese

Con decreto 21 settembre 1984, n. 1599, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno segnato nel catasto del comune di Marsicovetere (Potenza) al foglio n. 31, mappale 118, di mq 396, ed indicato nella planimetria rilasciata il 16 novembre 1983 in scala 1 : 1000 dall'ufficio tecnico erariale di Potenza, che fa parte integrante del citato decreto.

Con decreto 21 settembre 1984, n. 1636, del Ministro dei lavori pubblici di concerto con il Ministro delle finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno ex alveo dello scolo Dugal, segnato nel catasto del comune di Gazzo Veronese (Verona), al foglio n. VII, mappale 188 1/2, di mq 112, ed indicato nella planimetria rilasciata il 14 dicembre 1983 in scala 1 : 2000 dall'ufficio tecnico erariale di Verona, che fa parte integrante del citato decreto.

(6136)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione al laboratorio di sanità pubblica - reparto medico micrografico, U.S.L. n. 3 di Pesaro, ad effettuare analisi microbiologiche di acque minerali.

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1984, n. 2359, il laboratorio di sanità pubblica - reparto medico micrografico, U.S.L. n. 3 di Pesaro, è stato autorizzato ad effettuare analisi microbiologiche di acque minerali, ai sensi dell'art. 35 del regio decreto 28 settembre 1919, n. 1924.

(6113)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Misure dirette a snellire le procedure per il completamento dell'attività di reinsediamento della popolazione colpita dal terremoto del novembre 1980. (Ordinanza numero 415/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 13-*bis* del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Vista la propria ordinanza n. 352/FPC/ZA del 19 settembre 1984, con la quale è stato demandato all'ufficio per la definizione delle attività di reinsediamento il compito di porre in essere ogni provvedimento tecnico-amministrativo necessario al completamento degli affari inerenti il reinsediamento provvisorio delle popolazioni terremotate;

Visto il telegramma n. 316 del 7 novembre 1984, dell'ufficio per la definizione delle attività di reinsediamento, col quale viene segnalata la necessità di rendere immediatamente esecutivi gli atti contrattuali dall'ufficio stesso stipulati;

Considerata la finalità propria dei compiti demandati a detto ufficio intesa a portare a compimento, nel più breve tempo possibile, la definizione delle pendenze ancora in atto;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Il capo dell'ufficio per la definizione dell'attività di reinsediamento provvisorio della popolazione colpita dal terremoto del novembre 1980 cura direttamente la stipula degli atti contrattuali in osservanza alle disposizioni vigenti in materia.

Gli atti assunti ai sensi del precedente comma, hanno carattere definitivo.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 novembre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(6267)

Integrazioni all'ordinanza n. 234/FPC/ZA del 5 giugno 1984 concernente la costituzione del Comitato consultivo per l'attività di previsione, prevenzione e soccorso prestata dai gruppi associati di volontariato. (Ordinanza numero 421/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 11 del decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 24 luglio 1984, n. 363;

Vista la propria ordinanza n. 234/FPC/ZA del 5 giugno 1984;

Ravvisata la necessità di dare attuazione all'art. 5 della citata ordinanza mediante la nomina dei componenti del comitato consultivo per l'attività di previsione, prevenzione e soccorso prestata dai gruppi associati di volontariato;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Sono nominati componenti del comitato di cui all'ordinanza n. 234/FPC/ZA del 5 giugno 1984 i seguenti responsabili dei gruppi associati di volontariato:

1) Nervo mons. Giovanni, comitato delle associazioni di volontariato per la protezione civile, via Patriarcato, 21, 35139 Padova;

2) Ruggieri dott. Marcello, « A.R.C.I. », via Francesco Carrara, 24, 00196 Roma;

3) Valentini dott. Alberto, « A.C.L.I. », via Marcora, 18, 00153 Roma;

4) Mezzaroma Anna Maria, « A.G.E.S.C.I. », piazza Pasquale Paoli, 18, 00186 Roma;

5) Scarcella Carmela, Cooperativa bresciana per la protezione civile, via dei Musei, 53, 25121 Brescia;

6) Rampi Franca, centro « Alfredo Rampi », via dei Laterani, 28, 00186 Roma;

7) Scialpi Giovanni, Azione cattolica italiana, via della Conciliazione, 1, 00193 Roma;

8) Carloni Francesco, Caritas italiana, via Ferdinando Baldelli, 41, 00146 Roma;

9) Giannelli Francesco, Confederazione nazionale delle misericordie d'Italia e donatori di sangue « Frates », piazza S. Giovanni, 1, 50129 Firenze;

10) Tavernini dott. Ugo, Croce rossa italiana, via Toscana n. 12, 00184 Roma;

11) Barra dott. Massimo, Volontari del soccorso, via Toscana, 12, 00184 Roma;

12) Faccaro Marocco sorella Maria Luigia, Infermiere volontarie, via Toscana, 12, 00184 Roma;

13) Petrucci dott. Patrizio, Federazione nazionale pubbliche assistenze, via Volta dei Mercanti, 1, 50122 Firenze;

14) Lo Befaro Vito, Focolari movimento internazionale umanità nuova, via Vittorio Veneto, 2, lotto 14/b, 00046 Grottaferrata;

15) Cavagna don Angelo, Gruppo autonomo volontario civile in Italia, via Siepelunga, 46, 40137 Bologna;

16) Colonna don Francesco, « S.M.O.M. » Sovrano Magistero Ordine di Malta, piazza del Grillo, 1, 00184 Roma;

17) Tavazza dott. Luciano, « M.O.V.I. », via Chiusi, 14, 00139 Roma;

18) Gallina Luigi, intergruppo « Parma » volontari protezione civile, via Nino Bixio, 49, 43100 Parma;

19) Valacchi avv. Enrico, società « S. Vincenzo de' Paoli », via Porta Rossa, 6, 50132 Firenze;

20) Marconi dott. Silvio, Associazione nazionale volontari di protezione civile - Federata Arci caccia, via C. Beccaria, 84, 00196 Roma;

21) Rosi dott. Gianni, Associazione volontari donatori di sangue « A.V.I.S. », via Imperia, 2, 00100 Roma;

22) Lauri rag. Filippo, Federazione italiana della caccia, viale Tiziano, 70, 00196 Roma;

23) Aicardi dott. Claudio, « C.N.G.E.I. », via E. Quirino Visconti, 8, 00100 Roma;

24) Paglia ing. Mario, « P.V.C. », presso cartiere Pigna, 24022 Alzano Lombardo (Bergamo);

25) Caltagirone gen. Ugo, « U.N.U.C.I. », via Nomentana, 313, 00100 Roma;

26) Caprioli dott. Leonardo, «A.N.A.», via Marsala, 9, 20100 Milano;

27) Tranquilli dott. Antonio, Rotary, via Francesco Crispi, 00187 Roma;

28) Esposito dott. Antonio, Lyons, via Civinini, 37, 00100 Roma;

29) Baracca avv. Guido, Aero club, via Maresciallo Pilsudsky, n. 124, 00100 Roma;

30) Biancuin Giustino, Vigili del fuoco volontari della Valle d'Aosta, via S. Maurizio, 27, 11010 Sarre (Aosta);

31) Casoli prof. Curzio, C.A.I. - Gruppo speleologico, via del Campuccio, 98, 50125 Firenze;

32) Riva Giancarlo, C.A.I. - Soccorso alpino, casella postale n. 218, 22053 Lecco (Como);

33) Busatti dott. Antonio, direzione ENAL - Caccia, via Caltagirone, 6, 00182 Roma;

34) De Paoli geom. Paolo, Associazione nazionale vigili del fuoco volontari, via Paradiso, 19, 32032 Feltre (Belluno);

35) Zorzi prof. Mario, «A.D.I.S.», via Livigno, 3, 20100 Milano;

36) Rosa comm. Sergio, Federazione italiana associazione donatori di sangue, corso Porta Nuova, 1, 37100 Verona.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 novembre 1984

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(6268)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Assegnazione al Fondo di sviluppo per il finanziamento di attività e presìdi finalizzati alla prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti della somma di 30 miliardi di lire a valere sullo stanziamento di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1984. (Deliberazione 3 agosto 1984).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, recante norme per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale;

Vista la propria deliberazione in data 19 giugno 1984, con la quale era stata tra l'altro accantonata la somma di 50 miliardi di lire, a valere sullo stanziamento di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1984, per attivazione di nuovi servizi e presìdi, compresi quelli finalizzati alla prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti;

Vista la proposta del Ministro della sanità e la successiva documentazione integrativa inviata in data 17 giugno 1984, relativa alla ripartizione tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano della somma di 30 miliardi di lire per il Fondo di sviluppo nel campo delle tossicodipendenze;

Visto il parere espresso dal Consiglio sanitario nazionale nella seduta del 13 aprile 1984;

Delibera:

Al Fondo di sviluppo per il finanziamento di attività e presìdi finalizzati alla prevenzione, cura e riabilitazione dei tossicodipendenti (art. 27, primo comma, lettera *b*), della legge numero 730/83) è destinata la somma di 30 miliardi di lire a valere sullo stanziamento di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 1984.

Detto importo è ripartito tra le regioni e province autonome di Trento e Bolzano secondo quanto indicato nell'allegata tabella che fa parte integrante della presente delibera.

Roma, addì 3 agosto 1984

Il Presidente delegato: ROMITA

ALLEGATO

FONDO SANITARIO NAZIONALE 1984

PARTE CORRENTE

Ripartizione Fondo sviluppo per i servizi in favore dei tossicodipendenti

Regioni	In milioni di lire
Piemonte	2.152
Valle d'Aosta	52
Lombardia	5.238
Provincia autonoma di Bolzano	234
Provincia autonoma di Trento	242
Veneto	2.360
Friuli-Venezia Giulia	559
Liguria	1.178
Emilia-Romagna	2.007
Toscana	1.649
Umbria	345
Marche	593
Lazio	3.761
Abruzzo	528
Molise	124
Campania	2.812
Puglia	1.817
Basilicata	273
Calabria	867
Sicilia	2.501
Sardegna	708
Totale	30.000

(5932)

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Avviso di rettifica al provvedimento n. 41/1984 riguardante: « Misure d'intervento della Cassa conguaglio zucchero per la campagna 1984-85 ». (Provvedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 319 del 20 novembre 1984).

Nel provvedimento citato in epigrafe sono apportate le seguenti correzioni:

nel settimo comma delle premesse dove è scritto: «...numero *525/84*...», leggasi: «... n. *25/84* ...»;

nell'ultimo comma delle premesse dove è scritto: «...decreto legislativo *16* gennaio 1948, n. *96;*» leggasi: «...decreto legislativo *26* gennaio 1948, n. *98;*»;

nel comma 4) del dispositivo dove è scritto: «...non *riservati* alla Cassa...», leggasi: «...non *riversati* alla Cassa...».

(6301)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Errata-corrige all'avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli di emissione dell'incorporato ICIPU. (Avviso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 315 del 15 novembre 1984).

Nell'avviso citato in epigrafe, alla pagina 9569 della *Gazzetta Ufficiale* summenzionata, seconda colonna, 22° rigo, dove è scritto: « 425 titoli di *50.000* », leggasi: « 425 titoli di *500.000* ».

(6310)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di chirurgia toracica posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno succcessivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della cattedra di chirurgia toracica della facoltà di medicina e chirurgia, Messina, alle ore 9 del giorno 28 dicembre 1984.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di semeiotica chirurgica . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno succcessivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali della cattedra di semeiotica chirurgica, facoltà di medicina e chirurgia, Messina, alle ore 9 del giorno 28 dicembre 1984.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(6311)

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 18 ottobre 1984 concernente: « Integrazioni e variazioni ai concorsi a posti di professore universitario di ruolo - prima fascia ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 298 del 29 ottobre 1984).

Nel decreto citato in epigrafe sono apportate le seguenti rettifiche:

pag. 9119, gruppo n. 217, è da aggiungere un terzo capoverso così costituito: « è aggiunto un posto di "patologia speciale medica e metodologia clinica" per la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Firenze »;

pag. 9121, gruppo n. 387, dove è scritto: « è depennato il posto di "pianificazione territoriale" per la facoltà di ingegneria dell'Università di Udine », leggasi: « è aggiunto un posto di "pianificazione territoriale" per la facoltà di ingegneria dell'Università di Udine ».

(6312)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nel comune di Cava dei Tirreni.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 7 ottobre 1982 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cava dei Tirreni (Salerno);

Visto il decreto ministeriale in data 20 gennaio 1983 modificato parzialmente con successivo decreto del 18 ottobre 1984, con i quali è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Cava dei Tirreni, nell'ordine appresso indicato:

1)	Visone Aniello	punti	147,077	su 174
2)	Zaccardi Leonzio	»	141,524	»
3)	Chindamo Giuseppe	»	133,005	»
4)	Patriarca Emilio	»	131,980	»
5)	Gambassi Enrico	»	131,963	»
6)	Uccelletti Aldo	»	128,906	»
7)	Recchia Ezio	»	127,410	»
8)	Mammana Francesco	»	126,564	»
9)	Gianfranchi Cleto Ruggero	»	123,963	»
10)	Guido Pasquale	»	123,317	»
11)	Ciccone Saverio	»	122,013	»
12)	Gigliotti Giovanni	»	121,306	»
13)	Nardelli Antonio	»	119,534	»
14)	Donzellini Ivo	»	118,983	»
15)	Carlomagno Michele	»	118,632	»
16)	Di Caprio Salvatore	»	118,033	»
17)	Scorza Saverio	»	117,007	»
18)	Nitti Gabriele	»	116,439	»

19) Aprile Pietro Maria . . . . punti 116,192 su 174
20) Ludovici Giovanni . . . . » 116,166 »
21) Sorrentino Gennaro . . » 116,134 »
22) Castellaneta Nicola . . . » 115,225 »
23) Onofri Ermanno . . . » 114,749 »
24) Torella Michele . . . » 114,713 »
25) Galatro Vittorio . . . . » 114,593 »
26) Domina Mariano . . » 114,133 »
27) Caccavale Antonio » 113,968 »
28) Caruso Michele . » 113,949 »
29) Ciraulo Giorgio . » 113,449 »
30) Magoni Beniamino . . » 112,966 »
31) Bianco Antonio . » 112,638 »
32) Frisi Doro . » 112,057 »
33) Mastrogiovanni Carmelo . » 112,014 »
34) *Salvadore Adelino* . » *111,507* »
35) Luchetti Loreto . . » 111,482 »
36) Picone Crescenzo . » 111,372 »
37) Lentini Graziano . . . » 110,935 »
38) Nasuti Antonio . . . » 110,407 »
39) Rinaldi Giovanni Lor. . . . » 109,911 »
40) Busillo Giovanni . . . » 109,755 »
41) Giordano Giovanni . » 109,673 »
42) Barbara Francesco . » 108,392 »
43) Pipia Giuseppe » 108,286 »
44) Fontanas Giovanni . » 108,250 »
45) Costardi Felice . . » 107,415 »
46) Coniglione Sebastiano . » 107,061 »
47) Criscuoli Matteo . . . » 106,483 »
48) Mingolla Aldo . . » 106,048 »
49) Tennirelli Luigi . . . » 105,284 »
50) Santoro Domenico . » 105,274 »
51) Licata Giovanni A. . . » 104,941 »
52) Longo Libero Benito . . » 104,908 »
53) Caltagirone Raimondo . . » 103,839 »
54) *Monea Luigi* . . . » *103,284* »
55) Brocato Salvatore . » 102,906 »
56) Totaro Francesco . . » 102,826 »
57) La Candia Michele . . . . » 102,558 »
58) Zaffuto Paolo . . » 101,836 »
59) Scalzo Guido . » 101,433 »
60) Boccia Michele . . » 101,391 »
61) Nigri Mario . . . . » 100,003 »
62) Bernardo Mario . . . » 99,999 »
63) Strianese Eugenio . . . » 99,778 »
64) Chittaro Mario . . . » 99,398 »
65) Bruni Ugo . . » 98,925 »
66) Rossini Michele . . . » 97,064 »
67) Spada Giuseppe L. . » 95,588 »
68) Orefice Antonino . . . . » 95,503 »
69) Udeschini Beniamino . . . . » 93,099 »
70) Patti Mario . . . . . » 92,208 »
71) Salati Armando . . . » 91,283 »
72) Tropiano Antonio . . . . » 90,229 »
73) Nacchi Vincenzo . . . . » 90,218 »
74) Re Giovanni . . . . . » 88,028 »
75) Priolo Vincenzo . . . . » 86,896 »
76) Sulas Gianni . . . . . » 85,685 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1984

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(6143)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/A vacante nel comune di Trieste

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 giugno 1984 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Trieste;

Visto il decreto ministeriale in data 5 settembre 1984, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*A* vacante nel comune di Trieste, nell'ordine appresso indicato:

1) Martino Arcadio . . . . . punti 167,000 su 186
2) *Mazzella Claudio* . . . . . » *157,605* »
3) Centonze Gaspare . . . . » 155,330 »
4) Zaccardi Leonzio . . . . . » 155,000 »
5) Circosta Lorenzo . . . . . » 155,000 »
6) Laurenza Giovanni . . . . » 152,761 »
7) De Petris Desiderio . . . . » 150,566 »
8) Zoia Mario . . . . . . » 149,580 »
9) Dell'Isola Erasmo . . . . » 148,738 »
10) De Pascale Mario . . . . » 148,193 »
11) Visone Aniello » 147.845 »
12) Chindamo Giuseppe » 147,137 »
13) Fabbro Raffaello » 146,650 »
14) Piceno Emerico » 145,709 »
15) Pompeo Luigi . » 145,384 »
16) Inboldi Rocco Emilio » 144,200 »
17) Carollo Antonio » 143,691 »
18) Mangiapane Antonino » 143,120 »
19) Cerutti Gianfranco . » 141,892 »
20) Carusi Agostino . » 141,143 »
21) Porcile Luciano . . . » 140,780 »
22) *Amorese Arturo* . » *140,241* »
23) Melandri Eligio » 139,769 »
24) Serraglio Giovanni . » 139,073 »
25) Mazzarella Giuseppe . » 138,821 »
26) Senni Giulio . » 138,444 »
27) Di Giglio Vito » 137,937 »
28) Rizzo Guido . . . » 137,559 »
29) Scarrocchia Geminiano » 135,638 »
30) Boianelli Fernando . » 135,487 »
31) Zarcone Vincenzo . . » 134,435 »
32) Catalano Giovanni . . » 134,027 »
33) Ladogana Raffaele . . . . » 131,824 »
34) Salvatore Fausto . . . . . » 130,859 »
35) Bossi Giuseppe . . . . . » 128,507 »
36) Sajeva Giuseppe . . . . . » 126,140 »
37) Dolcini Alteo . . . . . . » 125,913 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 novembre 1984

p. *Il Ministro*: CIAFFI

(6144)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a vari posti presso l'unità sanitaria locale n. 30

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero del servizio di emodialisi;
un posto di assistente medico del servizio di emodialisi;
due posti di assistente medico del servizio di igiene pubblica e ambientale;
un posto di assistente medico di ostetricia-ginecologia;
un posto di assistente medico del servizio tossicodipendenze;
due posti di assistente sociale collaboratore;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile sanitario;
cinque posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
due posti di psicologo collaboratore;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - logopedista;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigilatrice d'infanzia;
un posto di collaboratore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'unità sanitaria locale n. 30 in Seriate (Bergamo).

(6216)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a vari posti presso l'unità sanitaria locale n. 30.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di otorinolaringoiatria;
un posto di veterinario collaboratore (il numero dei posti è elevato a tre);
trentadue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore infermiere professionale (il numero dei posti è elevato a cinquantotto).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'unità sanitaria locale n. 30 in Seriate (Bergamo).

(6217)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 323 del 23 novembre 1984, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Ospizio S. Anna, in Bologna: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di applicato di segreteria ed a cinque posti di ausiliario di assistenza.

R E G I O N I

REGIONE LAZIO

LEGGE REGIONALE 11 maggio 1984, n. **20**.

Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 1982 della regione Lazio.

(*Pubblicata nel suppl. ord. n.* 1 *al* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 24 *del* 30 *agosto* 1984)

(*Omissis*).

(5897)

LEGGE REGIONALE 18 maggio 1984, n. **21**.

Interventi per lo sviluppo delle strutture culturali nel Lazio.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 15 *del* 30 *maggio* 1984)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Lazio interviene con propri finanziamenti:

a) per la ristrutturazione delle sedi dei musei e delle biblioteche degli enti locali, ad integrazione della vigente normativa in materia;

b) per lo sviluppo delle strutture permanenti di promozione culturale e per la realizzazione di un auditorium in Roma.

Art. 2.

Gli interventi possono riguardare esclusivamente strutture destinate a servizi culturali pubblici o comunque aperti al pubblico. Nel caso della concessione di contributi a soggetti privati il rapporto deve essere regolato da apposita convenzione in cui siano stabilite, tra l'altro, le modalità di pubblica fruizione della struttura.

Hanno titolo di priorità:

le richieste relative a strutture di proprietà degli enti locali con particolare riferimento alle iniziative a carattere intercomunale, cioè proposte da associazioni o consorzi di comuni;

le iniziative sulle quali concorrono anche gli interventi finanziari di altri enti;

gli interventi a carattere risolutivo nell'arco di un triennio.

L'erogazione dei contributi deve essere condizionata alla disponibilità da parte del proprietario a concedere alla Regione l'uso della struttura su cui si interviene per iniziative promosse dalla Regione stessa.

Art. 3.

Le richieste di contributi per le finalità previste dalla presente legge devono essere presentate entro il 31 ottobre di ogni anno.

Le domande devono essere corredate dalla necessaria documentazione relativa agli aspetti tecnici e gestionali della struttura.

Il consiglio regionale approva i piani annuali o pluriennali degli interventi.

La giunta regionale ne cura l'attuazione determinando anche le modalità ed i tempi di erogazione dei finanziamenti in relazione agli stati di avanzamento dei lavori.

Art. 4.

Per le finalità di cui all'art. 1, lettera *a*), della presente legge è prevista la spesa di lire 500 milioni per l'esercizio 1984, lire 1.500 milioni per l'esercizio 1985 e lire 2.000 milioni per l'esercizio 1986.

L'onere finanziario di lire 500 milioni indicato al precedente comma viene iscritto per l'esercizio 1984, in termini di competenza, al cap. 16590 che si istituisce nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale con la seguente denominazione: « Ristrutturazione delle sedi dei musei e delle biblioteche degli enti locali ad integrazione degli interventi previsti dalla vigente normativa in materia ».

Alla copertura finanziaria dell'onere di cui al primo comma si provvede con lo stanziamento di competenza iscritto al capitolo 25832, previa utilizzazione parziale della partita contabile di cui alla lettera *d)* indicata nell'elenco n. 4 allegato al progetto di bilancio di previsione 1984.

Art. 5.

Per le finalità di cui all'art. 1, lettera *b)*, della presente legge è prevista la spesa di lire 7.000 milioni per l'esercizio 1984, lire 7.500 milioni per l'esercizio 1985 e lire 8.000 milioni per l'esercizio 1986.

L'onere finanziario di lire 7.000 milioni indicato al precedente comma viene iscritto per l'esercizio 1984, in termini di competenza, al cap. 16591 che si istituisce nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale con la seguente denominazione: « Sviluppo delle strutture permanenti di promozione culturale e realizzazione di un auditorium in Roma ».

Alla copertura finanziaria dell'onere di cui al primo comma si provvede con lo stanziamento di competenza iscritto al capitolo 25832, previa utilizzazione parziale della partita contabile di cui alla lettera *d)* indicata nell'elenco n. 4 allegato al progetto di bilancio di previsione 1984.

Art. 6.

Il finanziamento di lire 500 milioni previsto nell'esercizio 1984 per le finalità di cui all'art. 1, lettera *a)*, della presente legge è impegnato per il seguente piano di interventi:

a) contributo al comune di Anticoli Corrado per la ristrutturazione del palazzo Brancaccio, sede della galleria comunale di arte moderna — L. 120.000.000

b) contributo al comune di Canepina per la ristrutturazione dell'ex convento dei padri Carmelitani destinato a sede del museo etnografico — » 80.000.000

c) contributo al comune di Frosinone per la ristrutturazione del palazzo Turriziani destinato a biblioteca comunale — » 70.000.000

d) contributo al comune di Pontinia per la ristrutturazione dell'ex casa del fascio destinata a sede della biblioteca e centro dei servizi culturali — » 80.000.000

e) contributo al comune di Roccagorga per la ristrutturazione del palazzo baronale, destinato a sede del museo e della biblioteca comunale . — » 150.000.000

Il finanziamento di lire 7.000 milioni previsto nell'esercizio 1984 per le finalità di cui all'art. 1, lettera *b)*, della presente legge è impegnato per il seguente piano di interventi:

a) contributo al comune di Anzio per la ristrutturazione di villa Pia destinata a centro culturale . — L. 500.000.000

b) contributo al comune di Civitavecchia per la ristrutturazione del teatro Traiano — » 1.200.000.000

c) contributo al comune di Guidonia per la ristrutturazione del convento San Michele destinato a centro culturale — » 800.000.000

d) contributo al comune di Velletri per la ristrutturazione del convento del Carmine destinato a centro culturale — » 550.000.000

e) contributo al comune di Viterbo per il riadattamento dell'ex cinema nazionale (Macel Gattesco del XV secolo) destinato a sala polivalente per attività culturali e teatrali . — » 300.000.000

f) contributo al comune di Zagarolo per la ristrutturazione di palazzo Rospigliosi relativamente alla parte destinata a centro culturale . — » 500.000.000

g) contributo al comune di Genzano per i lavori di costruzione del centro culturale Carlo Levi — » 200.000.000

h) contributo all'accademia filarmonica romana per la ristrutturazione del teatro Olimpico — » 350.000.000

i) realizzazione di un auditorium in Roma — » 2.500.000.000

l) riattivazione del Planetario in Roma — » 100.000.000

Art. 7.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'art. 127 della Costituzione e dell'art. 31 dello statuto regionale ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della regione Lazio.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lazio.

Roma, addì 18 maggio 1984

PANIZZI

Il visto del commissario del Governo è stato apposto il 16 maggio 1984.

(5898)

REGIONE MARCHE

LEGGE REGIONALE 22 ottobre 1984, n. **30.**

Discipline dei servizi oncologici nella regione Marche.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 101 *del* 26 *ottobre* 1984)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La presente legge disciplina l'istituzione e il funzionamento dei servizi oncologici della Regione, allo scopo di potenziarne le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione, favorendone la organizzazione interdisciplinare e dipartimentale.

Art. 2.

Nell'ambito dello stabilimento ospedaliero i pazienti affetti da neoplasie debbono trovare collocazione nei reparti delle varie discipline, evitando comunque la loro aggregazione autonoma, fatta salva la degenza temporanea in unità radioprotette.

Nella unità sanitaria locale n. 12 viene istituita una struttura ospedaliera con un limitato numero di posti letto, come previsto dalla legge regionale 5 novembre 1982, n. 37.

Art. 3.

Negli stabilimenti ospedalieri delle unità sanitarie locali numeri 3, 4, 5, 8, 10, 11, 15, 16, 20, 21, 22 e 24, sono istituiti i servizi di oncologia funzionanti come ospedali di giorno e come ambulatori, idonei a favorire i più ampi contatti con i pazienti interni ed esterni, collegati dipartimentalmente con i servizi di medicina, chirurgia generale e radiologia e altre specialità esistenti ove direttamente interessate.

I servizi di oncologia di cui al comma precedente sono alle dirette dipendenze della direzione sanitaria.

L'organico dei servizi di oncologia è costituito da un aiuto e un assistente. L'aiuto, che svolge funzioni autonome nella area del servizio, deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

specializzazione in oncologia;

almeno cinque anni di servizio di oncologia.

Nell'arco di validità del piano verranno attivati i servizi previsti dal presente articolo nelle USL numeri 3, 15 e 24 e in quelle USL che potranno disporre di attrezzature e personale adeguati.

Art. 4.

Compiti dei servizi di oncologia, così come previsti dal precedente articolo, sono l'organizzazione ed il miglioramento della attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in campo oncologico dei tumori nei singoli stabilimenti ospedaleri.

Essi in particolare:

promuovono, presso le strutture socio-sanitarie, campagne volte a sensibilizzare le popolazioni e gli operatori, in particolare i medici di base, nell'attività di prevenzione primaria e secondaria nel campo della oncologia;

seguono l'applicazione dei protocolli diagnostici per pazienti affetti da neoplasie;

esplicano attività di consulenza per i protocolli terapeutici applicandoli, ove necessario, per i pazienti affetti da neoplasie in collaborazione con tutte le divisioni e servizi degli stabilimenti ospedalieri, curano l'aggiornamento del registro tumori;

collaborano alla predisposizione e al coordinamento delle attività di qualificazione e aggiornamento in campo oncologico svolte nello stabilimento ospedaliero o nel territorio;

partecipano alle attività di studio ed aggiornamento promosse dal comitato oncologico regionale.

I servizi oncologici ospedalieri sono rivolti a tutti i pazienti ricoverati in stabilimenti ospedalieri che siano affetti da tumori o sospetti di esserlo, prima che vengano sottoposti a qualunque trattamento terapeutico.

I suddetti servizi sono chiamati a prestare la propria consulenza per i pazienti esaminati in sede poliambulatoriale che presentino fondati sospetti di malattia neoplastica.

Art. 5.

Al fine di coordinare le attività di assistenza oncologica sul territorio marchigiano è istituito il comitato oncologico regionale.

Esso è composto:

dal responsabile della struttura oncologica dell'unità sanitaria locale n. 12 prevista dal secondo comma dell'art. 2;

dai responsabili dei servizi di oncologia di cui al primo comma dell'art. 3;

dal responsabile del servizio di radioterapia dell'unità sanitaria locale n. 12;

da un internista e da un chirurgo designato dalla federazione regionale degli ordini dei medici provinciali;

dai responsabili dei servizi di anatomia e patologia delle USL della Regione dove esistenti;

dal direttore della scuola di specializzazione in oncologia;

da un rappresentante designato dalla giunta regionale;

dal responsabile del servizio di igiene ed epidemiologia dell'unità sanitaria locale n. 12.

Il comitato può richiedere, di volta in volta e se necessario, di acquisire le competenze specialistiche di sanitari di altre branche non presenti.

Il comitato, nominato dalla giunta regionale, elegge tra i suoi membri un presidente e un segretario. Il comitato resta in carica per tre anni.

Art. 6.

I compiti del comitato oncologico regionale sono:

1) formulare proposte organiche per le attività di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione nel territorio regionale anche in direzione di una ricerca finalizzata purché in coerenza con gli obiettivi del S.S.N. e del P.S.S.R.;

2) formulare proposte organiche in ordine alla istituzione e funzionamento di servizi oncologici a carattere dipartimentale;

3) formulare proposte in ordine alla formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale medico e paramedico destinato ad operare nella ricerca in campo oncologico;

4) coordinare le attività e le iniziative del registro tumori.

Art. 7.

E' istituito il «registro regionale dei tumori» da inserire nell'ambito del servizio informativo sanitario.

La giunta regionale, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, approva i modelli del registro e delle schede e degli altri stampati necessari alle segnalazioni e al censimento di cui all'articolo seguente.

Art. 8.

Il sanitario che nell'esercizio della sua professione viene a conoscenza di un caso di neoplasia lo segnala al servizio oncologico di riferimento per il successivo censimento di esso e per l'iscrizione nel registro dei tumori.

La segnalazione è compiuta tutelando rigorosamente l'anonimato; a tal fine il sanitario segnalante — qualora a suo giudizio le concrete circostanze del rilevamento lo esigano — omette i dati che siano suscettibili di rendere il caso riconoscibile.

Art. 9.

La giunta regionale promuove la costituzione dei servizi oncologici previsti dall'ultimo comma dell'art. 3 e del comitato oncologico regionale.

Con l'attivazione del servizio si intendono conseguentemente modificati i relativi piani triennali e annuali.

Il personale utilizzato nei servizi è quello che risulta in eccedenza a norma dell'art. 66 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79.

La struttura prevista dal secondo comma dell'art. 2 è istituita dopo l'approvazione del progetto specifico di attuazione del piano socio-sanitario regionale riferito alla USL n. 12.

Art. 10.

L'organizzazione dipartimentale della funzione oncologica è definita dalla legge regionale sull'organizzazione dipartimentale degli stabilimenti ospedalieri.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Marche.

Ancona, addì 22 ottobre 1984

MASSI

(5866)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984
ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	96.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227